



COMUNE DI SCANDIANO

Rifatta anche piazza Spallanzani

**Altro importante cantiere nel 2023
il Comune mette 1 milione di euro per rifare il cuore di Scandiano**

SCANDIANO, 30 DICEMBRE 2022 - Dopo il cantiere per il restauro della Rocca dei Boiardo, un altro importante punto nevralgico della città si appresta a cambiare volto.

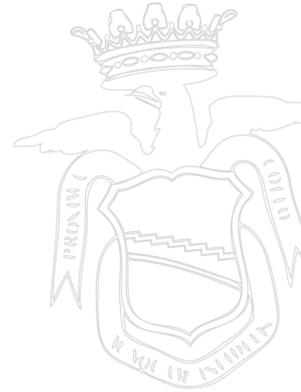
Ad essere soggetta ad un rifacimento funzionale complessivo e ad una ripavimentazione sarà la centralissima Piazza Spallanzani, nel cuore del centro storico e commerciale di Scandiano, che ospita l'iconica statua che celebra il grande scienziato Lazzaro Spallanzani che qui visse gran parte della sua vita ed esercitò quell'attività che ne ha fatto il padre della biologia moderna.

Il progetto di rifacimento di Piazza Spallanzani è stato infatti recentemente presentato alla cittadinanza e alle attività per un cantiere che durerà circa 9 mesi e la cui partenza prevista è entro la prima metà del 2023, con una conclusione stimata entro i primi mesi del 2024.

Il costo dell'intervento sarà superiore a 1 milione di euro e sarà totalmente a carico del Comune di Scandiano.

"Si tratta di un altro grande cantiere che ci apprestiamo ad attivare. Dopo la pedonalizzazione del giro dei colli, partita nei mesi scorsi, il restauro della Rocca, in partenza in questi giorni, arriviamo ad un altro importante patto sottoscritto con la cittadinanza anni fa. Quello di rifare Piazza Spallanzani" ha dichiarato Matteo Nasciuti, sindaco di Scandiano.

"Ad oggi la nostra amata piazza - ha proseguito - presenta alcuni problemi di fruibilità e di sicurezza che ne limitano l'utilizzo, soffre le forti piogge ed è troppo dissestata. Con le soluzioni progettuali che abbiamo messo in campo, cercheremo di sopperire a queste evidenti mancanze, approfittandone anche per eliminare alcune barriere architettoniche e scegliendo soluzioni più moderne e piacevoli per tutti. Si tratta di valorizzare lo spazio come cuore e salotto del centro storico, migliorare e qualificare la fruibilità pedonale del luogo, il tutto mantenendo una dotazione minima di parcheggi a servizio delle attività presenti, da gestire in modo flessibile".



IL PROGETTO

Il disegno della piazza si innesta nel contesto esistente, ricucendo gli assi urbani presenti e valorizzando il ruolo di emergenza del monumento di Lazzaro Spallanzani, da cui ha origine una maglia geometrica che definisce lo spazio e conferisce una nuova identità al luogo. Gli assi di questa griglia verranno realizzati con lastre di granito bianco larghe 50cm e lunghezza variabile, coste a filo sega e superficie impallinata, in continuità con il materiale presente nei marciapiedi di corso Vallisneri.

Tali fasce definiranno zone pavimentate in porfido multicolore in filetti a spacco di cava posati in diagonale a correre. Solo la zona in cui si trova il monumento a Lazzaro Spallanzani, a rimarcare il fulcro progettuale, prevede una diversa pavimentazione con lastre di porfido multicolore con superficie a spacco di cava e larghezza variabile 10 - 20- 30 cm, coste a filo sega e posate a correre.

La nuova pavimentazione della piazza è prevista alla stessa quota dei tre lati porticati per ricucire fisicamente e visivamente tali spazi fra loro e favorire una qualificata fruizione pedonale e insieme mantenere la fruibilità anche per i disabili.

Il progetto di riqualificazione interessa anche il tratto di via del Portello, prevista con pavimentazione in filetti di granito, e pensata in continuità geometrica e visiva con il marciapiede di granito a sud - ovest, che avrà la stessa larghezza della via, in modo da ricucire lo spazio riqualificato con il tessuto urbano circostante. La viabilità carrabile risulta subordinata ed integrata con il disegno della piazza evitando l'uso di segnaletica stradale orizzontale con l'ausilio di borchie removibili, che consentono una gestione flessibile dei parcheggi.

Inoltre le borchie possono essere facilmente rimosse anche parzialmente, per riservare di volta in volta alcune aree ad uso pedonale dove necessario (ad esempio per la realizzazione di dehors o per stalli bici).

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali alle parti carrabili è prevista una pavimentazione podotattile per ipovedenti, con lavorazione della superficie della pietra. A protezione del monumento a Lazzaro Spallanzani si è pensato di recuperare i fittoni in pietra bianca attualmente esistenti, probabilmente risalenti all'inizio del '900, e ricollocarli in posizione conforme al nuovo disegno dello spazio urbano.



La viabilità è pensata a senso unico con ingresso da Corso Vallisneri a nord del monumento e in uscita su corso Vallisneri a sud del monumento.

In particolare, per tutta la parte carrabile e nella zona che circonda il monumento a Lazzaro Spallanzani, si prevede una fuga semi-permeabile e flessibile composta da pietrisco del medesimo materiale di pavimentazione a granulometria fine (2-4mm) legato con sigillante polimerico monocomponente.

In questo modo le fughe della pavimentazione nelle parti carrabili risulteranno più durevoli nel tempo, perché meno rigide rispetto ad una boiaccia cementizia tradizionale e quindi in grado di attutire in modo flessibile i movimenti dovuti alle diverse temperature stagionali e i carichi degli autoveicoli.

Inoltre la fuga assumerà una cromia simile a quella della pavimentazione in quanto composta da pietrisco fine dello stesso materiale, con un impatto estetico più delicato e omogeneo.

E' previsto il rifacimento di tutte le reti, quella più impattante dal punto di vista degli scavi è la rete fognaria, per la quale è previsto uno scavo a sezione obbligata con profondità massima pari a circa 1,20mt.

Per l'impianto di illuminazione l'Amministrazione provvederà alla sostituzione degli attuali fari alogeni con elementi a led sia nel portico che a muro nelle facciate, si prevede anche la predisposizione di illuminazione della piazza a terra con pali, realizzabile in un secondo momento. Inoltre è prevista la dotazione di 5 pozzetti interrati con prese elettriche per l'organizzazione di eventi.

